Scuola: Eurosofia, incontro su riforma diritto studio alunni con disabilitÃ

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Esperti delle scuole, dellâ??accademia, dellâ??associazionismo e della legislazione â?? di fronte a un pubblico interessato composto da piÃ¹ di 200 docenti e dirigenti â?? si sono confrontati oggi nella sala Aldo Moro del ministero dellâ??Istruzione e del Merito per fare il punto sulla riforma che ha fatto dellâ??Italia il primo Paese al mondo in tema di diritto allo studio degli alunni con disabilitÃ , al cospetto del sottosegretario di stato Paola Frassinetti che ha una espressa delega sul tema. Nel corso del convegno â??Educare allâ??inclusione, 50Â° anniversario del documento Falcucciâ??, organizzato da Eurosofia, Ã¨ stato ricordato come lâ??abolizione delle classi differenziate, attuata nel 1977 con la Legge 104 del 1992, abbia rappresentato il pilastro su cui si Ã¨ confrontato il Parlamento italiano fino al decreto delegato della legge 107 del 2015 per cercare di realizzare una scuola inclusiva, a partire dalla figura centrale del docente specializzato in attivitÃ di sostegno. Di recente, un nuovo impulso alla riflessione, dopo anche le diverse pronunce della magistratura nazionale, Ã¨ giunto a seguito del reclamo collettivo accolto dal Comitato europeo dei diritti sociali e presentato da Anief nel 2021.

Marcello Pacifico, nelle vesti di presidente dellâ??Accademia del Cesi, ha ricordato come â??dopo i recenti interventi che stanno specializzando piÃ¹ di 60 mila docenti, per lo piÃ¹ precari o giÃ specializzati allâ??estero, a fronte di una popolazione studentesca con disabilitÃ certificata che Ã¨ cresciuta negli ultimi anni fino ad arrivare alla quota di oltre 350 mila unitÃ su 7 milioni di studenti, esista oggi il bisogno estremo di intervenire sulla trasformazione dei troppi posti in deroga assegnati per piÃ¹ anni alle scuole in organico di dirittoâ?•.

La continuitÃ didattica che vede ogni alunno al centro del processo di costruzione del curricolo da parte di tutto il Consiglio di classe, dopo il provvedimento tampone di conferma di quasi 50 mila docenti supplenti da parte delle famiglie, necessita dunque di un deciso intervento dello Stato per la assegnazione ai ruoli di molti dei 120 mila posti nellâ??ultimo anno affidati in supplenza. Parimenti, bisogna investire sulla formazione continua senza avere pregiudizi sullâ??uso delle nuove tecnologie, in ultimo lâ??intelligenza artificiale. Al convegno odierno hanno partecipato, oltre al sottosegretario Paola Frassinetti, il rettore Pier Paolo Limone dallâ??UniversitÃ telematica Pegaso, il professore Michele Todino dellâ??UniversitÃ degli Studi di Salerno, i professori Evelina Chiocca e Ernesto CiracÃ¬, lâ??avvocato Miceli Walter e Eurosofia che con Cristina Ferrara hanno contribuito al successo

dellâ??evento.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 14, 2026
Autore
redazione

default watermark